

CARAVAGGIO
 sportingvillage


Accedi

Carrello

ABBONATI

LEGGI IL GIORNALE


ROMA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1862

ACCESSIBILITÀ:



Contrasto / Normale

Cerca



COVERY: IN CORSO CABINA REGIA CON DRAGHI SU SCUOLA E UNIVERSITÀ

07-10 10:40 G20: DRAGHI, 'PARLAMENTI A LA



Gimbe: giù numero nuovi vaccinati e terze dosi a rilento

di Redazione

CONDIVIDI:

Gio 07 Ottobre 2021

11:46



"Nonostante 13,4 mln di dosi di vaccini anti-Covid in frigo, scende ancora il numero di nuovi vaccinati (-17%) e vanno a rilento le terze dosi, 2,4% su una platea di 7,6 mln di persone". A lanciare l'allarme è l'ultimo report della Fondazione Gimbe, relativo alla settimana 29 settembre-5 ottobre. A fronte di queste note negative, il report evidenzia "una continua discesa dei nuovi casi (-9%), delle terapie intensive (-5,7% e dei decessi (-19,4%)"

"Ormai da 5 settimane consecutive – afferma Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe – il dato nazionale mostra una discesa dei nuovi casi settimanali, anche se nell'ultima settimana, rispetto alla precedente, 5

Meteo Campania

Giovedì 07 Ottobre Venerdì 08 >>

Aggiornato il: 07-10-2021 08:44



Mattina Pomeriggio Sera Notte

Temp Min Temp Max Webcam



CURIOSITÀ



Regioni registrano un incremento percentuale dei contagi". Gli aumenti, che riguardano Basilicata (+73,6%), la provincia di Bolzano (+8,7%), la provincia di Trento (+20,9%), Sardegna (+5%), Valle D'Aosta (+64,5%) (tabella 1), "rimangono tuttavia contenuti in termini assoluti", osserva il report.

"La priorità assoluta – osserva Cartabellotta – rimane quella di somministrare il ciclo completo a tutta la popolazione vaccinabile, in particolare agli over 50. Tuttavia, a fronte dei primi segnali di un lieve (ma costante) calo dell'efficacia vaccinale su ospedalizzazioni, terapie intensive e decessi, è necessaria una programmazione strategica per somministrare la dose di richiamo alla popolazione generale. Anche per evitare, dopo il via libera dell'Ema agli over 18, che le Regioni procedano in ordine sparso, senza seguire le priorità basate sul rischio individuale".

Ecco perché la Fondazione Gimbe propone delle azioni integrate: accelerare la somministrazione della terza dose alle categorie prioritarie vista l'ampia disponibilità di dosi (13,4 milioni) e la stagione invernale alle porte; ampliare progressivamente la platea vaccinabile con dose booster alle fasce anagrafiche a rischio di malattia grave e decesso, iniziando con la fascia 70-79 anni e successivamente quella 60-69 e 50-59, e dando priorità in ciascuna fascia ai pazienti con patologie concomitanti; programmare per tutti gli over 50 la chiamata attiva a sei mesi dal completamento del ciclo".

Inoltre bisogna "estendere l'obbligo della dose booster per gli operatori sanitari, al fine di garantire la sicurezza per i pazienti e ridurre il rischio di limitare l'erogazione di prestazioni sanitarie per patologie non Covid-19, visto che l'efficacia vaccinale sull'infezione da variante delta si attesta intorno al 67%". La Fondazione ricorda che "complessivamente, la platea vaccinabile con la terza dose è di quasi 7,6 milioni di persone alle quali dal 14 settembre sono state somministrate quasi 185mila dosi con un tasso di copertura del 2,4%, e notevoli differenze regionali: dal 9% del Molise allo 0% della Valle D'Aosta".

Se vuoi commentare questo articolo [accedi](#) o [registrati](#)

CORRELATI



Benzina e diesel, prezzi ancora in salita



Covid Italia, riapertura discoteche e capienza cinema e stadi: oggi il Cdm



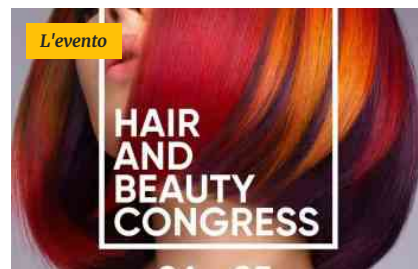
Sanitari no vax, l'Asl ne sospende sei



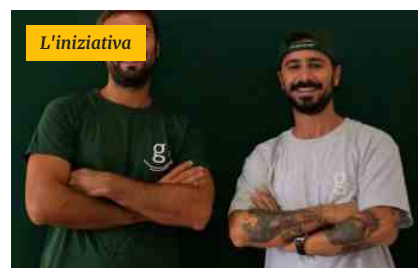
Vaccino Moderna, Ema: «Ipotesi più rischi per cuore dopo seconda dose»



Perché Amazon e Alibaba sono i due più grandi e-commerce al mondo?



Hair and Beauty Congress: torna a Paestum l'evento B2B della bellezza



Greet festeggia un anno di cucina healthy con AVIS: colazione offerta a chi dona il sangue



Piogge, freddo e rischio nubifragi: è allerta meteo

